

## ■ L'EVENTO Capofila del progetto «Ashoka» Le esperienze di innovazione del Goel Locride presentate a Washington

REGGIO CALABRIA - I rappresentanti del Goel, il gruppo cooperativo attivo nella Locride, sono stati invitati a Washington dove hanno presentato la loro esperienza di innovazione sociale e di progetti di sviluppo nella qualità di soggetto capofila del progetto «Ashoka», associazione che riunisce un gruppo di giovani imprenditori italiani.

«Come dimostrano i dati di sviluppo - si afferma in un comunicato stampa - che il Gruppo ha reso pubblici in occasione della presentazione del Manifesto di Goel, Goel prosegue nella sua determinata missione di cambiamento della Calabria. Il Manifesto è il documento politico-culturale e programmatico che il gruppo si è dato ed esplicita l'idea di cambiamento e di riscatto maturata negli anni».

«L'evento statunitense - si legge nel comunicato stampa - ha rappresentato una tappa significativa del programma di presentazioni internazionali promosso da «Ashoka» per Goel, finalizzato ad ampliare l'impatto e la sostenibilità del gruppo cooperativo in Calabria, diventando al contempo esempio e modello a livello globale. «Ashoka», infatti, è la più grande rete mondiale

di innovatori sociali con la missione di valorizzare, interconnettere e diffondere l'operato degli stessi».

Nel corso dell'iniziativa, presentata da Nina Gardner, docente alla «Johns Hopkins University», è intervenuta, per illustrare le finalità del progetto, la presidente di «Ashoka», Diana E. Wells. Nella sua presentazione, Linarello ha ripercorso i tratti salienti del percorso di riscatto della Calabria all'insegna di quella che GOEL definisce «etica efficace» e ha inoltre illustrato il programma di sviluppo nel medio periodo. «La strategia del Gruppo - ha detto Vincenzo Linarello - si fonda sulla dimostrazione che l'etica, unita all'innovazione può essere la strada efficace di cambiamento e riscatto non solo per la Calabria, ma per tutti i territori al mondo che vivono in situazioni di grande precarietà; viceversa le mafie, la politica clientelare, i poteri occulti, non sono solo ingiusti ma disastrosamente fallimentari per il territorio e per coloro che li servono».

Linarello ha affermato di voler costruire rapporti di collaborazione negli Stati Uniti per sostenere e potenziare il percorso di riscatto in Calabria.

